



Maria Maddalena Buoninconti
Notaio

Numero 357358 del Repertorio Numero 29583 della Raccolta
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di ottobre in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, presso la sede della società, alle ore dieci e ventotto (ore 10,28)

04 ottobre 2016

Innanzi a me Dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona, si è costituito:

PAOLO BEDONI, nato a Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona in Lungadige Cangrande n. 16, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Verona 00320160237, R.E.A. n. VR-9962, società Capogruppo del "Gruppo Cattolica Assicurazioni" iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi istituito presso IVASS al n. 019, iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A100378 ed all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della società, convocato a mezzo posta elettronica, e richiede a me Notaio di verbalizzare la parte straordinaria dello stesso avente il seguente

REGISTRATO A VERONA

il 5 ottobre 2016

al n. 20537

Serie 1T

ORDINE DEL GIORNO

1) Fusione per incorporazione della società "FATA ASSICURAZIONI DANNI S.P.A." nella Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa: deliberare inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza Paolo Bedoni, il quale,

CONSTATATO

1) - che il Consiglio di Amministrazione è presente in persona di esso stesso, quale Presidente, e dei Consiglieri, individuati con i rispettivi dati anagrafici, nel foglio di presenze che chiede venga allegato al presente verbale sotto la lettera A);

2) - che il Collegio Sindacale è presente in persona dei componenti dello stesso, indicati nel foglio di presenze già allegato al presente verbale sotto la lettera A);

RILEVATO

che l'articolo 41 comma 2 del vigente statuto sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare in merito alla fusione nei casi previsti dalla normativa vigente,

DICHIARA

la riunione del Consiglio di Amministrazione validamente costituita ed idonea a deliberare, ed iniziando la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno:

- espone i motivi che rendono attuabile la fusione per incorporazione nella "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", "Società Incorporante", con sede in Verona (VR), della società "FATA ASSICURAZIONI DANNI S.P.A." (società con unico socio), "Società Incorporanda" con sede in Roma (RM), Via Urbana n. 169/A, capitale sociale

Euro 5.202.079,00 (Euro cinquemilioniduecentoduemilasettantanove virgola zero zero), interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Roma col Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 09052321008 e numero RM-1136028 R.E.A., iscritta all'Albo imprese di assicurazione e di riassicurazione al numero 1.00154, società appartenente al Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 019, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa", con sede in Verona (VR);

- illustra brevemente il progetto di fusione, contenente tutte le indicazioni previste dall'art. 2501 ter c.c., precisando che la programmata operazione ricade all'interno del disposto dell'art. 2505 c.c., essendo la Società Incorporanda interamente posseduta dalla Società Incorporante.

Quindi il Presidente dà atto:

- che gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione hanno provveduto a redigere il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501 ter del c.c.,

- che detto progetto di fusione con relativi allegati, le situazioni patrimoniali rappresentate dai progetti di Bilancio 2015 come approvati dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione ed i bilanci degli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014) di entrambe le società, sono stati regolarmente depositati in copia nella sede della Società Incorporante in data 08 aprile 2016 e nella sede della Società Incorporanda in data 11 aprile 2016;

- che IVASS ha autorizzato l'operazione di cui al Progetto di Fusione con provvedimento in data 20 settembre 2016, Prot. n. 0176691/16;

- che lo stesso progetto è stato depositato:

i) - dalla Società Incorporante presso il Registro Imprese di Verona in data 21 settembre 2016, prot. n. 70913/2016, iscritto in data 22 settembre 2016;

ii) - dalla Società Incorporanda presso il Registro Imprese di Roma in data 21 settembre 2016, prot. n. 289762/2016, iscritto in data 22 settembre 2016;

- che è stato pubblicato in data 24 settembre 2016 sul quotidiano a tiratura nazionale "ItaliaOggi" apposito avviso riportante la notizia dell'avvenuta iscrizione presso i competenti Registri delle Imprese e l'indicazione della facoltà dei soci della Società Incorporante di avocare a sè la decisione di deliberare la fusione ai sensi dell'art. 2505 comma 3 c.c.;

- che il termine di otto giorni dall'iscrizione nei competenti Registri delle Imprese è trascorso senza che i soci abbiano avocato a sè la decisione di deliberare la fusione ai sensi dell'art. 2505 comma 3 c.c.;

- che la fusione viene effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali rappresentate dai progetti di Bilancio 2015 come approvati dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione;

- che dalla situazione patrimoniale aggiornata al 30 giugno 2016 ed approvata in data 22 settembre 2016 dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda, risulta che il patrimonio netto di essa Società Incorporanda è pari ad Euro 163.913.000,00 (Euro centosessantatremilioninovecentotredicimila virgola zero zero);

- che, essendo la Società Incorporante unico socio della società incorporanda, come previsto dall'art. 2505 c.c., non sono state redatte la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies c.c. e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies c.c.;

- che essendo la Società Incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2505 c.c. non si rende necessario determinare:

i) - il rapporto di cambio;

ii) - le modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante, in quanto la stessa non emetterà nuove azioni;

- che le società partecipanti alla fusione non si trovano in stato di liquidazione, nè sono sottoposte a procedure concorsuali;

- che non esistono perdite che intacchino il capitale, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c.;

- che lo statuto della Società Incorporante non subirà, per effetto della fusione, alcuna modifica, se non quelle conseguenti all'operazione in relazione all'ammontare degli elementi di patrimonio netto attribuiti alla gestione Danni ed alla gestione Vita ed eventualmente richieste dalla normativa regolamentare vigente;

- che non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- che gli effetti civilistici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2, C.C. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 C.C., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione stesso;

- che le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 01 gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione;

- che i Consiglieri assenti hanno già dato pieno assenso alla rinuncia del termine previsto dall'art. 2501 ter c.c., 4° comma, e all'approvazione dell'operazione di fusione come sopra esposta.

Terminata la sua esposizione lo stesso Presidente Paolo Bedoni e successivamente nell'ordine l'Amministratore Delegato Giovanni Battista Mazzucchelli, i consiglieri Bettina Campedelli e Barbara Blasevich chiedono ciascuno la parola e, nella loro qualità rispettivamente di Presidente, Vice Presidente e Consiglieri della Società Incorporanda, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391 Cod. Civ., ravvisano la sussistenza di un rilevante interesse per conto altrui, peraltro non divergente rispetto a quello della Società, tenuto conto della condivisa opportunità di razionalizzazione societaria.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Giovanni Glisenti, il quale a nome dell'intero Collegio, dichiara che l'operazione prospettata è conforme alle previsioni statutarie e alla legge.

Riprende la parola il Presidente, il quale dichiara aperta la discussione su quanto sopra illustrato, al termine della quale il Consiglio di Amministrazione con il seguente risultato

- astenuti: nessuno;

- contrari: nessuno;

- favorevoli: tutti;

DELIBERA

- di approvare la fusione mediante incorporazione nella "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), della società "FATA ASSICURAZIONI DANNI S.P.A." (so-

cietà con unico socio), con sede in Roma (RM), mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale della Società Incorporanda già di proprietà della Società Incorporante;

- di approvare integralmente il relativo progetto di fusione.

All'atto della fusione, la "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società Incorporanda, assumendo, a proprio favore e carico, tutte le attività e passività della medesima.

Gli effetti civilistici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2, c.c. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione stesso.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 01 gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione;

- di delegare, con pari facoltà disgiunte, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Bedoni ed all'Amministratore Delegato Giovanni Battista Mazzucchelli ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere sopra assunte, per addivenire a tutte le pratiche ed atti occorrenti e così anche alla stipulazione dell'atto pubblico di fusione previsto dall'art. 2504 c.c., determinando, in conformità al progetto di fusione approvato, tutte le clausole, condizioni, termini e modalità concernenti l'esecuzione della fusione, anche in relazione ai beni facenti parte del patrimonio della Società Incorporanda, nonchè:

i) - stabilire gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 bis c.c.;

ii) - modificare lo statuto della Società Incorporante relativamente a quello o a quegli articoli che dovranno essere modificati a seguito dell'operazione deliberata e come eventualmente richiesto dalla normativa regolamentare vigente;

iii) - procedere anche attraverso atti integrativi e di rettifica, ad identificare e descrivere tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della Società Incorporanda e da volturare o intestare a nome della Società Incorporante;

iv) - subdelegare a terzi, in caso di impedimento, i sopracitati poteri;

v) - fare quant'altro sarà necessario ed utile per dare attuazione completa alla fusione per incorporazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore dieci e quarantadue (ore 10,42).

L'assemblea, infine, dispensa me notaio dalla lettura dell'allegato.

Del che è verbale.

Di

quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge ed in parte scritto a mano da me su tre fogli di cui si sono occupate otto facciate per intero oltre parte della nona io Notaio ho dato lettura all'assemblea che l'approva.

L'atto stesso viene sottoscritto e firmato nel margine degli altri fogli soltanto da me e da Paolo Bedoni.

F.to Paolo Bedoni

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

ALLEGATO ^{A)}
 al N. Rep. 357358
 al N. Rac. 295003

CATTOLICA ASSICURAZIONI - Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2016
 Foglio presenze

Consiglio di Amministrazione		luogo di nascita	data	codice fiscale	firma
Bedoni	Paolo	Oppeano (VR)	19/12/1955	BDNPLA55T19G080I	
Poli	Aldo	Pavia	24/03/1942	PLOLDA42C24G388G	
Turchetti	Manfredo	Mantova	21/01/1956	TRCMFR56A21E897T	
Mazzucchelli	Giovanni Battista	Milano	03/05/1946	M2ZGNN46E03F205D	
Lai	Alessandro	Mantova	10/01/1960	LAILS60A10EB97W	
Baraggia	Luigi	Suno (NO)	12/07/1929	BRGLGU29L12L007B	AUDIOCONFERENZA
Blasevich	Barbara	Mantova	21/09/1966	BLSBBR66P61E897Q	
Campedelli	Bettina	Verona	28/03/1962	CMPBTN62C68L781B	
Ferrarini	Lisa	Reggio Emilia	30/04/1963	FRRLS63D70H223T	
Ferrolì	Paola	San Bonifacio (VR)	11/04/1962	FRRPLA62D51H783V	ASSENTE GIUSTIFICATO
Grossi	Paola	Roma	30/01/1954	GRSPLA54A70H501F	
Maccagnani	Giovanni	Verolanuova (BS)	19/03/1962	MCCGNN62C19L777E	
Mion	Luigi	Verona	19/03/1960	MNILGU60C19L781S	
Napoleoni	Carlo	Roma	13/08/1967	NPLCRL67M13H501Y	ASSENTE GIUSTIFICATO
Nardi	Angelo	Venezia	29/07/1949	NRDNGI49L29L736S	
Riello	Pilade	Legnago (VR)	19/10/1932	RLLPLD32R19E512D	
Tosolini	Anna	Kichuas (Perù)	22/07/1972	TSLNNA72L62Z611O	AUDIOCONFERENZA
Vanda	Eugenio	Messina	11/07/1957	VNDGNE67L11F158M	
Collegio Sindacale					firma
Glisenti	Giovanni	Milano	04/09/1956	GLSGNN56P04F205B	
Bonato	Federica	Conegliano	25/11/1955	BNTFRC55S55C957G	
Brena	Cesare	Verona	11/01/1965	BRNCSR65A11L781W	
de Anna	Luigi	Vicenza	07/01/1959	DNNLGU59A07L840F	ASSENTE GIUSTIFICATO
Rossi	Andrea	Verona	20/07/1972	RSSNDR72L20L781H	